



COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(Articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Per i dati riferiti all'anno 2013, laddove possibile, sono state utilizzate le risultanze contabili provvisorie (dati da pre-consuntivo) in quanto il rendiconto della gestione 2013 non è ancora stato approvato considerato che il termine per la sua approvazione è il 30 aprile 2014.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1:

	2009	2010	2011	2012	2013
Numero popolazione residente	4.608	4.623	4.590	4.573	4.558

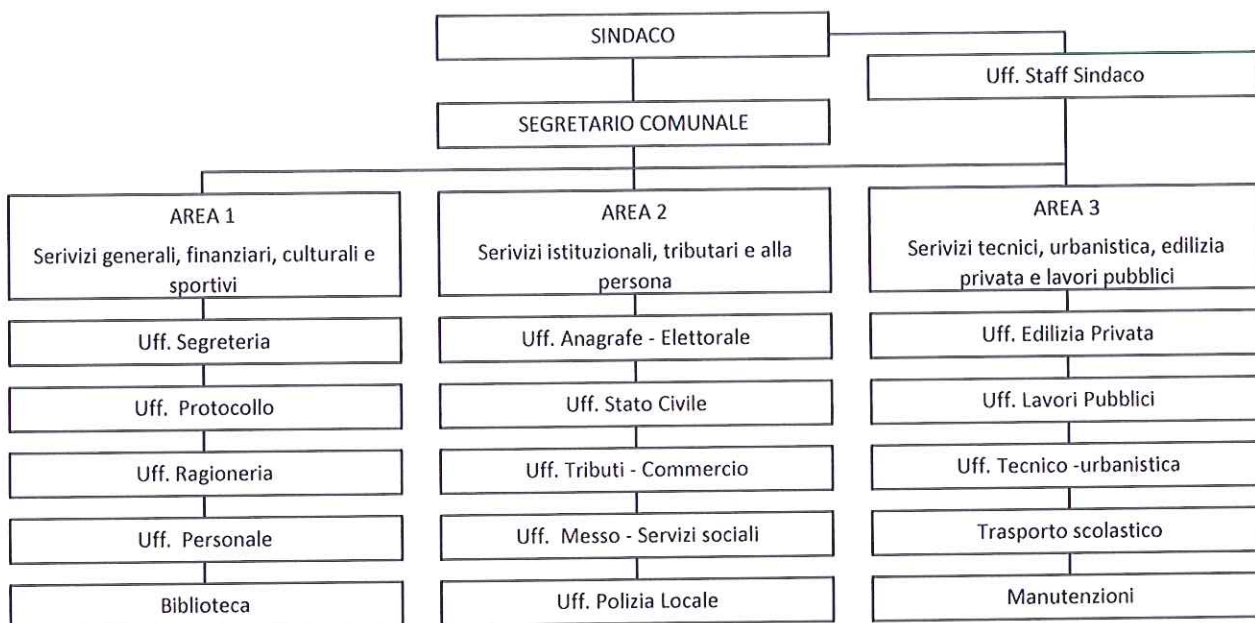
1.2 Organi politici

GIUNTA:	Sindaco:	Bassi Gabriella	
	Assessori:	Zampieron Tiziano	(Vice Sindaco - Politiche sociali e culturali)
		Meneghetti Antonio	(Sport, commercio e artigianato)
		Trevisan Andrea	(Ambiente e protezione civile)
		Allegro Eddi	(Agricoltura, lavori pubblici ed attività ricreative)

CONSIGLIO COMUNALE:	Presidente	/
	Consiglieri:	Baldisseri Stefano
		Sovilla Daniele
		Zenere Giuliano
		Pedon Alessandro
		Ceccato Paolo
		Sandonà Francesco
		Luisotto Paolo
		Zanini Mauro
		Ronco Michele
		Prandina Paolo
		Fontana Mauro
		Facchinello Fabio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



	2009	2010	2011	2012	2013
Direttore:	1	1	1	1	1
Segretario: **	1	1	1	1	1
Numero dirigenti:	0	0	0	0	0
Numero posizioni organizzative:	4	4	3	3	3
Numero totale personale dipendente *	17	16	16	16	16

* vedere conto annuale del personale

** in convenzione

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

~~NO~~

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis.

~~NO~~

Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

~~NO~~

1. 6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

AREA 1 : Servizi generali, finanziari, culturali e sportivi

Servizi generali

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio.

L'introduzione del protocollo informatico ha prodotto una riduzione dei costi per il materiale cartaceo, ma nel contempo ha aumentato i tempi di elaborazione per l'assommarsi di ulteriori incombenze materiali, come la scannerizzazione dei documenti in arrivo e partenza.

L'esiguo numero di personale e la presenza del Segretario comunale solo in alcune ore alla settimana, in quanto il servizio è in convenzione con altri due Comuni, comporta l'esigenza di una interscambiabilità dei ruoli per garantire la continuità dei servizi in caso di assenza o di malattia.

Servizi finanziari

Le maggiori criticità per il servizio sono riferibili alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli dei servizi.

La recente normativa ha fortemente appesantito i carichi di lavoro di questo settore in special modo per quanto attiene la predisposizione di relazioni, statistiche e certificazioni.

Servizi culturali

Nonostante la carenza di personale ma con la fattiva collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio e delle Consulte comunali sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

Servizi sportivi

Le tradizionali iniziative e manifestazioni sportive sono state mantenute anche grazie alle Associazioni del territorio.

Le maggiori difficoltà per il servizio sono riferibili al mantenimento in buono stato di conservazione degli impianti sportivi e del materiale di dotazione.

AREA 2 : Servizi istituzionali, tributari e alla persona

Servizi demografici (anagrafe – stato civile – leva – elettorale –statistica)

Gli uffici sono stati impegnati nella gestione del censimento generale della popolazione del 2011 e dell'agricoltura, in 5 consultazioni elettorali queste ultime gestite sempre con il personale in dotazione.

L'ufficio risulta sempre più impegnato in trasmissioni di dati e statistiche in modalità telematica ad altri enti pubblici.

Importanti modifiche sono state introdotte in materia anagrafica: Iscrizioni anagrafiche e cambi di residenza che hanno comportato una consistente diminuzione della durata dei procedimenti di non sempre facile organizzazione.

Servizio tributi

L'attività che senza dubbio ha richiesto maggior impegno è stata lo studio e l'applicazione dei nuovi tributi in particolare il passaggio da ICI a IMU e da TARSU a TIA e successivamente a TARES.

Per quanto riguarda l'ICI, nel triennio 2009 – 2011 l'aliquota è rimasta invariata, nel 2012 e 2013 l'IMU è stata applicata con le aliquote base. Quanto sopra è stato possibile solo grazie ad una attenta gestione della spesa.

Servizio di polizia locale

L'inizio del mandato è coinciso con il cambio del personale in dotazione e con l'assunzione di un nuovo dipendente privo di esperienza, garantendo comunque la salvaguardia dell'ordine pubblico, la vigilanza del territorio, la prevenzione e la repressione delle violazioni delle norme che disciplinano la circolazione stradale. Dal 2013 il servizio è gestito in convenzione con altri Comuni limitrofi.

Servizi sociali

Pur avendo trasferito i servizi sociali all'ULSS 15 , gli uffici hanno dovuto fornire il supporto necessario all'utenza per l'accesso ai contributi previsti da normative regionali e statali gestendo direttamente specifici progetti di prevenzione socio sanitaria ad integrazione del servizio offerto dall'ULSS.

L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica ha di riflesso aumentato i carichi di lavoro dell'area 2 sempre più coinvolta, con l'assistente sociale, nella gestione della accresciuta utenza del servizio.

AREA 3: Servizi tecnici, urbanistica, edilizia privata e lavori pubblici

Servizio tecnico – lavori pubblici

A decorrere dal 1/1/2013 i vincoli del Patto di stabilità interno hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche già programmate.

I limiti sui pagamenti delle spese d'investimento hanno costretto l'Amministrazione a rallentare notevolmente la fase di realizzazione di alcune opere pubbliche seppure già interamente finanziate prevalentemente con risorse proprie.

Servizio tecnico – urbanistica – edilizia privata

Durante il mandato si è proceduto alla preparazione del PAT in copianificazione con la Provincia di Padova con un notevole aggravio per il personale del settore, in special modo nella fase di coordinamento con gli altri Enti e professionisti.

Si evidenzia una consistente riduzione degli interventi edilizi, nonostante l'intervenuta normativa del c.d. "Piano Casa".

Altre criticità riscontrate sono da ascrivere all'attivazione nuovo servizio SUAP di cui al D.P.R. 160/2010.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivo di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
N. parametri obiettivi di deficitarietà positivi	0	0	0	0	0

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Delibera	N.	Data	Descrizione	Adozione / Modifica	Anno	Motivazione
G.C.	103	22/07/2009	Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni	Adozione	2009	Adeguamento alla normativa
C.C.	6	27/04/2010	Regolamento edilizio	Modifica	2010	Recepimento L. R.
C. C.	8	27/04/2010	Regolamento comunale per la disciplina della attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing	Adozione	2010	Adeguamento alla normativa
C.C.	9	27/04/2010	Regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue	Adozione	2010	Adeguamento alla normativa
G.C.	6	12/01/2011	Regolamento per la gestione del servizio di pubblicazione degli atti all'albo pretorio on-line	Adozione	2011	Adeguamento alla normativa
G.C.	138	09/11/2011	Regolamento che disciplina i Nucleo di valutazione	Modifica	2011	Adeguamento alla normativa
G.C.	145	23/11/2011	Carta dei servizi della biblioteca comunale	Modifica	2011	Adeguamento alla convenzione con la Provincia
C.C.	7	11/04/2013	Regolamento disciplinante i controlli interni	Adozione	2013	Adeguamento alla normativa
C.C.	16	12/11/2013	Criteri e modalità attinenti ai meccanismi negoziali riguardanti gli accordi tra soggetti pubblici e privati attributivi di vantaggi economici	Adozione	2013	Adeguamento alla normativa
C.C.	17	12/11/2013	Regolamento di igiene ambientale	Adozione	2013	Adeguamento alla normativa
C.C.	19	12/11/2013	Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso	Adozione	2013	Adeguamento alla normativa
G.C.	32	08/03/2013	Regolamento in merito ad interventi di edilizia produttiva servizio SUAP	Adozione	2013	Adeguamento alla normativa
G.C.	47	19/04/2013	Criteri assegnazione mini alloggi per anziani	Modifica	2013	Aggiornamento
G.C.	59	22/05/2013	Sistema di misurazione e valutazione della prestazione	Adozione	2013	Adeguamento alla normativa
G.C.	66	12/06/2013	Procedimenti amministrativi in essere, aree competenti e relativo termine di conclusione	Adozione	2013	Adeguamento alla normativa
G.C.	124	18/12/2013	Manuale di gestione del protocollo informatico comunale	Modifica	2013	Adeguamento delle procedure
G.C.	1	31/01/2014	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Adozione	2014	Adeguamento alla normativa
G.C.	2	31/01/2014	Codice di comportamento dei dipendenti comunali	Adozione	2014	Adeguamento alla normativa
G.C.	3	31/01/2014	Regolamento per incarichi esterni ai dipendenti comunali	Modifica	2014	Adeguamento alla normativa

2. Attività tributaria.**2.1 Politica tributaria locale:** per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali e strumentali, solo per Imu).

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,0	5,0	5,0	4,0	4,0
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,0	6,0	6,0	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2,0	2,0

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	/	/	/	/	/
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	/	/	/	/	/

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha mai applicato l'Addizionale Comunale Irpef.

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	99,64%	99,52%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	66,90	71,82	67,27	68,46	69,05

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli art. 147 e ss. del TUOEL.

Con la deliberazione consiliare n. 7 del 11.04.2013 l'Ente si è dotato del "Regolamento disciplinante i controlli interni" migliorando il sistema già esistente ed adeguandolo alla nuova disciplina introdotta dall'art. 147 del D. Lgs. 267/2000 dal 2013.

Il sistema dei controlli interni è stato regolarmente svolto ed è così articolato:

a) controllo di regolarità amministrativa a contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e prevede:

- **il controllo preventivo di regolarità amministrativa:** rilascio di parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del Tuel su ogni proposta di deliberazione e determinazione;
- **il controllo preventivo di regolarità contabile:** rilascio di parere in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del Tuel su ogni proposta di deliberazione e su ogni determinazione o altro atto che comporti impegno di spesa;
- **il controllo successivo di regolarità amministrativa:** periodicamente il nucleo di controllo sottopone a controllo successivo, con tecniche di campionatura e nella misura non inferiore al 5%, le determinazioni, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'ente tra cui, in particolare, le delibere, le ordinanze le autorizzazioni e le concessioni di varia natura;

b) controllo di gestione: ha lo scopo di garantire che le risorse siano impiegate per ottenere gli obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed assume come parametro di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione con il Piano Integrato degli Obiettivi.

L'attività del controllo di gestione viene riportata nella :

- **relazione infrannuale,** elaborata in occasione delle verifiche intermedie dell'organismo comunale di valutazione e prima della verifica sullo stato di attuazione dei programmi;
- **relazione finale** elaborata in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

c) controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di verificare il permanere degli equilibri della gestione di competenza, della gestione di cassa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

L'attività di controllo ha cadenza almeno trimestrale, ed in particolare in occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'Organo di revisione.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Nel corso del 2010 si è registrata la dimissione di un dipendente per raggiungimento dell'età pensionabile e non sostituito.

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni ecc.

Come evidenziato nel seguente prospetto, nel periodo considerato, l'Ente ha cercato di razionalizzare le risorse umane previste nella dotazione organica tramite la riorganizzazione di taluni servizi e l'utilizzo di convenzioni con altri Enti rispettando ampiamente le riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente.

Come risulta dal prospetto con decorrenza 2011 si sono ridotte le aree di posizione organizzativa da 4 a 3.

Razionalizzazione del personale	2009	2010	2011	2012	2013
Numero posizioni organizzative:	4	4	3	3	3
Segretario in convenzione e direttore	1	1	1	1	1
Numero personale dipendente	17	16	16	16	16
Totale spese per il personale	737.812,40	720.485,00	709.466,90	675.195,98	674.230,77
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	691.637,24	691.637,24	691.637,24	628.722,57	594.253,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	644.277,93	628.413,56	607.446,80	594.253,26	593.600,18
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo(elenco delle principali opere);

Negli indirizzi generali di governo approvati con deliberazione del Consiglio comunale numero 9 del 23.06.2009 sono stati indicati i principali programmi ed obiettivi che l'Amministrazione comunale si prefiggeva di realizzare nel periodo 2009 – 2014.

Nel seguente prospetto si riportano i lavori pubblici previsti e quelli realizzati di maggior rilievo, indicando la spesa prevista, quella sostenuta, e la loro realizzazione:

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

Lavori pubblici previsti	Lavori pubblici finanziati			
	Descrizione	Importo Finanziato	Importo Speso	Realizzazione
Manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale	Realizzazione impianto fotovoltaico presso al scuola primaria	200.000,00	173.284,77	Realizzato
	Realizzazione campo da beach volley	13.000,00	12.890,80	Realizzato
	Ristrutturazione copertura palestra comunale	99.400,00	84.189,00	Realizzato
	Restauro copertura ex scuola di Barche	140.000,00		Da realizzare
	Lavori di consolidamento solai scuola elementare	50.000,00	43.997,48	Realizzato
	Manutenzione straordinaria Infissi scuola media	85.000,00	84.807,15	Realizzato
	Manutenzione straordinaria copertura del Centro Civico	49.000,00	43.225,00	Realizzato
	Ristrutturazione e ampliamento del fabbricato ad uso bar della piscina comunale	40.000,00	33.401,13	Realizzato
	Manutenzione straordinaria copertura scuola primaria	200.000,00		Realizzazione in fase conclusiva
	Realizzazione parcheggio in via Tasca	230.000,00	166.822,13	Realizzato
	Manutenzioni straordinarie rete viaria	296.430,21	204.504,91	Realizzato
Installazione di nuovi punti luce dove mancano o sono insufficienti	Manute str. e realizz. nuovi punti luce	48.030,10	47.607,15	Realizzato
	Ampliamento illuminazione pubblica via Roma	137.500,00		In fase di realizzazione
Realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili, in particolare nelle vie Albereria, Cavour, garibaldi, Vecchietta Trevisana e Roma attraverso accordi con la Provincia	Realizzazione Pista ciclabile via Vecchietta Trevisana	490.000,00	411.569,95	Realizzato
	Realizzazione Pista ciclabile via Cavour 1° stralcio	390.000,00	351.016,09	Realizzato
	Realizzazione Pista ciclabile via Cavour 2° stralcio	270.000,00		In fase di realizzazione
	Realizzazione Pista ciclabile via Cavour 3° stralcio	200.000,00		Da realizzare
	Realizzazioneme pista cilopedonale Parco Ceresina	30.000,00	29.999,98	Realizzato
Sistemazione della viabilità a nord del Paese in accordo con la Provincia	Estensione Pista ciclabile in via Roma tra via Vetriani e B. Julia	241.000,00		Da realizzare
	Realizzazione Pista cilcabile via Albereria 1° stralcio	370.000,00		Realizzazione in fase conclusiva
	Realizzazione Pista cilcabile via Albereria 2° stralcio	280.000,00		Da realizzare
Ampliamento della rete fognaria ed estensione dell'acquedotto nelle vie mancanti	Ampliamento della rete fognaria ed estensione dell'acquedotto da via Roma a via Albereria			Realizzato da E.T.R.A.
Realizzazione della rete fognaria di Via Mazzini, Pellico, e Armedola	Realizzazione della rete fognaria di Via Mazzini, Pellico, e Armedola			Realizzato da E.T.R.A.
Sistemazione della Piazzetta vicino alla Chiesa	Asfaltatura e sistemazione della Piazzetta vicino alla Chiesa	20.401,90	20.401,90	Realizzato
Acquisto nuovo terreno per l'ampliamento del cimitero comunale con la costruzione di	Acquisto terreno per ampliamento cimitero comunale	117.913,70	117.913,30	Realizzato
	Realizzazione 3° lotto tombe di famiglia	200.000,00	195.791,41	Realizzato
Estensione della rete di distribuzione del gas metano nelle zone non ancora servite	Estensione della rete di distribuzione del gas metano in via Biasiati			Realizzato da Pasubio Group

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Tra gli indirizzi generali di governo sopra citati l'Amministrazione comunale si prefiggeva anche la predisposizione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) che risulta quasi completamente conclusa.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire PDC	44	49	36	53	28
SCIA	0	15	60	69	62
DIA	88	69	5	9	3

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Nel periodo considerato l'Ente ha continuato ad offrire questi due servizi a domanda individuale agli alunni razionalizzando l'organizzazione dei servizi e migliorando, ove possibile, la copertura del servizio da parte degli utenti:

Servizio mensa scolastica	2009	2010	2011	2012	2013
n° posti disponibili	118	118	118	118	118
n° classi con rientro pomeridiano	12	13	9	7	3
n° utenti	126	157	95	94	49
n° pasti	4643	3308	3455	3741	3134
copertura servizio	96,61%	96,31%	96,29%	96,32%	n.d.

Servizio scuolabus	2009	2010	2011	2012	2013
n° scuolabus	2	2	2	2	2
N° utenti	125	110	103	97	86
copertura servizio	24,41%	28,21%	28,01%	36,84%	n.d.

- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio e alla fine del mandato;

La promozione e la raccolta di fitofarmaci e nylon presso gli agricoltori era uno degli obiettivi previsti che è stato realizzato aderendo ad una iniziativa provinciale e garantendo un punto di raccolta annuale in loco. Il servizio di nettezza urbana è da tempo realizzato con la raccolta "porta a porta" dei rifiuti e con la presenza di un "ecocentro" comunale che ha permesso di realizzare i seguenti risultati:

Servizio nettezza urbana	2009	2010	2011	2012	2013*
percentuale di raccolta differenziata con compostaggio domestico	69,0%	69,2%	69,4%	69,7%	70,2%
percentuale di raccolta differenziata senza compostaggio domestico	65,7%	65,7%	66,0%	66,2%	66,8%

* Dati relativi al periodo Gennaio - settembre

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Con delibera di Consiglio comunale numero 454 del 09/03/1983 l'Ente ha trasferito i servizi sociali all'Azienda ULSS n. 15.

Particolare attenzione è stata rivolta al settore "terza età" in special modo mettendo a disposizione mini alloggi adeguati alle esigenze di anziani autosufficienti in situazioni di disagio socio – economico.

Nel periodo del mandato sono stati sottoscritti i sotto indicati contratti:

Mini alloggi per anziani	2009	2010	2011	2012	2013
n° contratti stipulati	6	0	1	4	4

- **Turismo:** l'Ente pur non avendo una vocazione turistica ha saputo mantenere vive le tradizioni locali ed in particolare la transumanza del bestiame con la realizzazione della Festa della transumanza e dei prodotti tipici dell'Alta Padovana.

3.1.2. Valutazione della performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'Ente ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009:

Con deliberazione di Giunta comunale numero 59 del 22/05/2013 è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della prestazione, migliorando e completando quanto già recepito ed applicato del D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 in fase di contrattazione decentrata con l'adozione delle schede di valutazione permanente differenziando la produttività individuale da quella collettiva.

Il ciclo di gestione della prestazione coincide con il processo di programmazione e rendicontazione dell'Ente e si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della prestazione organizzativa individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati.

3.1.3. Controllo delle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Le disposizioni dell'art. 147 quater del Tuoel si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Questo Comune, con 4.558 abitanti al 31/12/2013, non ha adottato strumenti di controllo strategico.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.432.515,48	2.604.614,64	2.329.418,74	2.131.630,76	2.410.253,42	-0,92%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	310.779,91	640.858,75	337.658,03	443.510,72	380.654,80	22,48%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE	2.743.295,39	3.245.473,39	2.667.076,77	2.575.141,48	2.790.908,22	1,74%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.082.227,96	2.118.797,88	1.781.080,45	1.895.495,44	2.155.111,87	3,50%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	714.105,72	1.090.397,22	1.280.414,91	1.092.933,44	621.827,36	-12,92%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	105.276,81	110.944,72	117.310,71	109.411,00	113.836,51	8,13%
TOTALE	2.901.610,49	3.320.139,82	3.178.806,07	3.097.839,88	2.890.775,74	-0,37%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	239.008,44	252.566,46	249.052,17	240.916,98	209.614,81	-12,30%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	239.008,44	252.566,46	249.052,17	240.916,98	209.614,81	-12,30%

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.432.515,48	2.604.614,64	2.329.418,74	2.131.630,76	2.410.253,42
Spese titoli I	2.082.227,96	2.118.797,88	1.781.080,45	1.895.495,44	2.155.111,87
Rimborso prestiti del titolo III	105.276,81	110.944,72	117.310,71	109.411,00	113.836,51
Saldo parte corrente	245.010,71	374.872,04	431.027,58	126.724,32	141.305,04

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	310.779,91	640.858,75	337.658,03	443.510,72	380.654,80
Entrate titolo V **	-	-	-	-	-
Totale titoli (IV+V)	310.779,91	640.858,75	337.658,03	443.510,72	380.654,80
Spese titolo II	714.105,72	1.090.397,22	1.280.414,91	1.092.933,44	621.827,36
Differenza di parte capitale	- 403.325,81	- 449.538,47	- 942.756,88	- 649.422,72	- 241.172,56
Entrate correnti destinate ad investimenti	10.665,81	21.420,07	78.202,88	29.048,72	29.332,56
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	392.660,00	488.748,00	864.554,00	620.374,00	211.840,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-	60.629,60	-	-	-

**Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	5.493.093,89	4.511.406,30	4.930.740,12	4.537.537,12	4.285.392,48
Pagamenti	(-)	3.966.946,70	3.057.952,13	3.098.158,09	3.078.583,44	2.505.066,29
Differenza	(+)	1.526.147,19	1.453.454,17	1.832.582,03	1.458.953,68	1.780.326,19
Residui attivi	(+)	574.763,67	1.192.763,00	703.818,64	817.689,50	923.127,62
Residui passivi	(-)	1.471.162,86	1.773.543,17	1.916.000,36	2.064.800,15	2.565.084,32
Differenza		- 896.399,19	- 580.780,17	- 1.212.181,72	- 1.247.110,65	- 1.641.956,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		629.748,00	872.674,00	620.400,31	211.843,03	138.369,49

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	-	-	-	-	-
Per spese in conto capitale	117.090,54	223.738,95	182.454,31	128.655,17	48.744,94
Per fondo ammortamento	113.982,00	114.554,00	125.274,00	-	-
Non vincolato	398.675,46	534.381,05	312.672,00	83.187,86	89.624,55
Totale	629.748,00	872.674,00	620.400,31	211.843,03	138.369,49

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.526.147,19	1.453.454,17	1.832.582,03	1.458.953,68	1.780.326,19
Totale residui attivi finali	574.763,67	1.192.763,00	703.818,64	817.689,50	923.127,62
totale residui passivi finali	1.471.162,86	1.773.543,17	1.916.000,36	2.064.800,15	2.565.084,32
Risultato di amministrazione	629.748,00	872.674,00	620.400,31	211.843,03	138.369,49
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	105.062,00	113.982,00	114.554,00	125.274,00	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	287.598,00	374.766,00	750.000,00	495.100,00	211.840,00
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	392.660,00	488.748,00	864.554,00	620.374,00	211.840,00

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	130.471,57	110.862,23	7.632,00	88.548,60	337.514,40
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	-	-	-	-
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.186,61	7.264,93	40.238,07	42.027,50	104.717,11
Totale	145.658,18	118.127,16	47.870,07	130.576,10	442.231,51
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	1.050,00	338.381,00	339.431,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	33.508,76	-	-	-	33.508,76
Totale	33.508,76	-	1.050,00	338.381,00	372.939,76
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-	-	2.455,49	62,74	2.518,23
TOTALE GENERALE	179.166,94	118.127,16	51.375,56	469.019,84	817.689,50

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	16.334,12	5.923,03	32.841,31	403.025,23	458.123,69
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	126.762,60	56.636,73	444.044,27	898.652,24	1.526.095,84
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	22.710,37	2.468,34	25.735,02	29.666,89	80.580,62
TOTALE GENERALE	165.807,09	65.028,10	502.620,60	1.331.344,36	2.064.800,15

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,49%	16,69%	4,97%	6,19%	13,53%

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

5. Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare: "S" se è stato soggetto al patto;

"NS" se non è stato soggetto;

"E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

(Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1 Indicare in qualei anno l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente, nel 2013, non risulta inadempiente al patto di stabilità interno.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è mai stato soggetto a sanzioni.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'Ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti – bilancio di previsione)

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	1.250.031,97	1.144.755,16	1.033.810,44	916.499,73	807.088,73
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	105.276,81	110.944,72	117.310,71	109.411,00	113.836,51
Estinzione anticipata	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	1.144.755,16	1.033.810,44	916.499,73	807.088,73	693.252,22

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.144.755,16	1.033.810,44	916.499,73	807.088,73	693.252,22
Popolazione residente	4.608	4.623	4.590	4.573	4.558
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	248,43	223,62	199,67	176,49	152,10

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,310%	1,010%	0,850%	1,061%	1,006%

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

7. Conto del patrimonio in sintesi Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2008

Attivo	importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	131.989,37	Patrimonio netto	11.169.568,02
Immobilizzazioni materiali	14.332.722,88		
Immobilizzazioni finanziarie	143.453,33		
Rimanenze	-		
Crediti	488.888,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	4.334.511,67
Disponibilità liquide	2.395.095,49	Debiti	1.999.462,24
Ratei e risconti attivi	11.392,11	Ratei e risconti passivi	-
Totale	17.503.541,93	Totale	17.503.541,93

Anno 2012

Attivo	importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	160.309,37	Patrimonio netto	14.056.821,33
Immobilizzazioni materiali	16.650.559,03		
Immobilizzazioni finanziarie	1.645.306,15		
Rimanenze	-		
Crediti	820.574,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	5.343.255,92
Disponibilità liquide	1.458.953,68	Debiti	1.352.781,99
Ratei e risconti attivi	17.156,51	Ratei e risconti passivi	-
Totale	20.752.859,24	Totale	20.752.859,24

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riscuotere, In caso di risposta affermativa indicare il valore.

DESCRIZIONE	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2009	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2010	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2011	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenze esecutive	-	-	1.455,93	-	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-	-	-	-	-
Ricapitalizzazione	-	-	-	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opera di pubblica utilità	-	-	-	-	-
Acquisizione di beni e servizi	-	-	-	-	-

DESCRIZIONE	Importo 2009	Importo 2010	Importo 2011	Importo 2012	Importo 2013
Procedimenti di esecuzione forzata	-	-	-	-	-

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	691.637,24	691.637,24	691.637,24	628.722,57	594.253,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	644.277,93	628.413,56	607.446,80	594.253,26	593.600,18
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,43%	34,00%	39,83%	35,62%	31,29%

*linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa del personale*	160,12	155,85	154,57	147,65	147,92
Abitanti					

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
$\frac{\text{Abitanti}}{\text{Dipendenti}}$	271,06	288,94	286,88	285,81	284,88

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo del mandato l'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	anno di riferimento 2009	2011	2012	2013
Spesa sostenuta	62.786,91	29.972,00	29.972,00	29.972,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

SI

NO

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Si l'Ente nel 2011 ha ridotto la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata in attuazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D. L. 78/2010.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate *	56.784,55	53.023,92	49.854,95	49.854,95	49.854,95

* al netto delle risorse escluse dal limite di cui all'art. 9, co. 2 -bis del D.L. n. 78/2010

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei conti.

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato soggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 – 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NEGATIVO

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

2 Rilievi dell'Organo di revisione.

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

3 Azioni intraprese per contenere la spesa.

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

AREA 1 : Servizi generali, finanziari, culturali e sportivi

Servizi generali e finanziari

Grazie alla progressiva implementazione dell'informatica, che ha permesso la trasmissione in formato elettronico dei documenti sono stati conseguiti risparmi nei costi di carta e cancelleria.

L'avvio delle comunicazioni con Posta Elettronica Certificata ha consentito una riduzione dei costi per le spedizioni postali.

Si sono realizzati risparmi per il funzionamento dei servizi evitando il più possibile l'acquisto di prestampati e predisponendo programmi con possibilità di stampa su carta comune.

Qui di seguito si riportano alcune delle economie di spesa realizzate:

Tipologia di spesa	2009	2013	risparmio
ACQUISTO CARTA E CANCELLERIA PER GLI UFFICI COMUNALI	4.799,24	3.422,71	1.376,53
SPESE POSTALI	18.545,70	14.321,72	4.223,98
ACQUISTO STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO UFFICIO SEGRETERIA	904,00	150,00	754,00
ACQUISTO STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO UFFICIO RAGIONERIA	517,90	450,00	67,90
SPESE TELEFONICHE MUNICIPIO	13.238,20	11.000,00	2.238,20
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE	1.635,18	617,00	1.018,18

Servizi culturali e sportivi

Nel rispetto degli obiettivi generali di governo e dei programmi delle attività culturali e sportive approvato di anno in anno si sono realizzate alcune economie in special modo quelle di seguito indicate:

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

Tipologia di spesa	2009	2013	risparmio
ACQUISTO DI BENI PER SPESE DI RAPPRESENTANZA SETTORE CULTURALE	2.172,84	303,46	1.869,38
ACQUISTO BENI PER SPESE DI RAPPRESENTANZA SETTORE SPORTIVO	5.691,83	1.101,76	4.590,07

AREA 2 : Servizi istituzionali, tributari e alla persona

Servizi demografici (anagrafe – stato civile – leva – elettorale – statistica)

Si sono realizzati risparmi per il funzionamento del servizio evitando il più possibile l'acquisto di prestampati e predisponendo programmi con possibilità di stampa su carta comune.

Tipologia di spesa	2009	2013	risparmio
ACQUISTO STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO UFFICIO ANAGRAFE	2.744,92	1.832,62	912,30

Servizio tributi

Sono stati contenuti gli acquisti per stampati ed abbonamento riviste di settore utilizzando:

- le modalità telematiche per le comunicazioni e le pratiche;
- la rete ed il sito gratuito "normativa" per l'autoformazione ed i necessari approfondimenti;
- la modulistica e le pratiche realizzate direttamente dall'ufficio.

Tipologia di spesa	2009	2013	risparmio
ACQUISTO STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO UFFICIO	867,06	350,00	517,06
TRIBUTIACQUISTO STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO UFFICIO TRIBUTI			

Servizio di polizia locale

Sono stati contenuti gli acquisti dei ricambi di vestiario estivo/invernale dell'agente di polizia locale con una consistente riduzione di spesa.

Tipologia di spesa	2009	2013	risparmio
ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTI E VESTIARIO PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE	1.677,84	-	1.677,84

Servizi sociali

Pur in presenza di una situazione economico sociale sempre più difficile a causa della crisi si è riusciti a mantenere invariata la spesa assicurando comunque gli stessi livelli di intervento attivandone anche di nuovi in special modo nella ricerca di lavoro.

Nel rispetto di quanto programmato si sono comunque realizzate alcune economie in special modo quelle di seguito indicate:

Tipologia di spesa	2009	2013	risparmio
ACQUISTO DI BENI PER SPESE DI RAPPRESENTANZA SERVIZI SOCIALI	2.332,30	412,13	1.920,17

AREA 3: Servizi tecnici, urbanistica, edilizia privata e lavori pubblici

Servizio tecnico – lavori pubblici - urbanistica – edilizia privata

L'aumento dell'i.v.a., passata dal 20% del 2009 al 22% del 2013, sommato all'aumento generale dei prezzi, si prenda come riferimento l'indice ISTAT dei prezzi al consumo che nel periodo 2009 / 2013 registra un incremento del 9,6%, non hanno permesso di realizzare particolari economie di spesa se non quelle ottenute grazie al rinnovo di mezzi, macchinari ed impianti.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27, del D. L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012:

L'Ente ha una modesta partecipazione azionaria in ETRA S.p.A. (0,88530%) e in SETA S.p.A. (1,26450%) e per le ridotte quote non rientrano nella nozione di controllo.

L'Ente ha mantenuto le quote azionarie in quanto le sopra indicate società svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D. L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, del D.L. 112 del 2008 ?

~~SI~~

NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio di controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di capitale di cui al punto precedente.

~~SI~~

NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

NEGATIVO

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIEA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20_____*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo La virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque;

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da 1 a 3 codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende spoeziali ed i consorzi azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Riportare la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti).

(Certificato preventivo – quadro 6 quater)

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			154.116.845,00	1	40.732.836,00	959.005,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque;

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r. l. (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque;

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da 1 a 3 codici corrispondenti alle tre attività che incidono, in prevalenza, sul fatturato complessivo delle società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda. riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Riportare la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD) - Relazione di fine mandato 2009 - 2014

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			168.110.158,00	0,89	44.470.476,00	1.823.748,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque;

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r. l. (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque;

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da 1 a 3 codici corrispondenti alle tre attività che incidono, in prevalenza, sul fatturato complessivo delle società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda. l'arrendo per le aziende spoeciali ed i consorzi azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Riportare la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244) (ove presenti)

NEGATIVO

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

L'Amministrazione comunale di San Pietro in Gu, coglie l'occasione per far presente a chi di competenza, l'enorme burocrazia che sta caratterizzando il lavoro dei Comuni negli ultimi anni. Ogni nuova norma legislativa comporta un aggravio di competenze che intralcia notevolmente l'obiettivo da perseguire e cioè il soddisfacimento delle richieste dei cittadini. Per di più non rileviamo l'utilità di tutte queste prescrizioni che vengono sfornate a getto continuo. Riteniamo che la quasi totalità sono solo carte, e per di più inutili che il personale deve continuamente compilare, inviare a destra e a manca e che nessuno, probabilmente, mai leggerà. E' ora di finirla ! I comuni non possono essere soffocati da regolamenti, disposizioni, statistiche e così via. Bisogna distinguere tra Enti di dimensioni importanti e quelli più piccoli. Non si può fare di tutta l'erba un fascio. Il poco personale presente deve concentrarsi sui bisogni del cittadino e non sulle carte che non hanno mai prodotto ricchezza. Per questo siamo veramente amareggiati nel vedere che stiamo sprofondando sotto una burocrazia insopportabile, rendendo l'amministrazione sempre più lontano dalla gente.

oooooooooooooooooooo

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Pietro in Gu che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 22.02.2014

San Pietro in Gu, lì 22/02/2014



IL SINDACO
(Rag. Gabriella Bassi)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

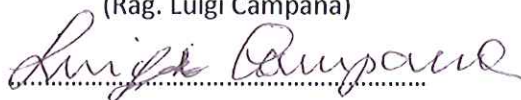
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

San Pietro in Gu lì, 27 febbraio 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

IL REVISORE UNICO

(Rag. Luigi Campana)



.....